



**PROVINCIA di VITERBO**  
**Consiglio Provinciale**

Deliberazione  N. 8	Oggetto: Approvazione del Bilancio Consolidato 2015 del Gruppo "Provincia di Viterbo"
---------------------------	--

L'anno 2017 il giorno 25 (venticinque) del mese di Maggio alle ore 10,25 e seguenti nella sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme di rito, con lettera di convocazione prot. n. 24608 del 19 maggio 2017, e lettera di Integrazione O.d.G. prot. n. 25378 del 24 maggio 2017 in seduta pubblica ed in sessione ordinaria di 1^ convocazione, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Mauro Mazzola <i>Presidente</i>	X		Stelliferi Eugenio	X	
<i>Consiglieri:</i>			Giovanale Mauro		X
Angelelli Gianluca	X		Treta Livio		X
Cimarello Luciano	X		Voccia Laura		X
Fabbrini Aldo		X	Aquilani Sandrino		X
Palozzi Maurizio	X		Cataldi Alberto		X
Quintarelli Mario	X		Micci Elpidio	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott.sa Daniela Natale sottoscrivente che cura la verbalizzazione.

Alle ore 10,25 si procede all'appello nominale.

Presiede i lavori il Presidente Mauro Mazzola il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Presenti : 6 + il Presidente

Assenti: 6 (Fabbrini, Giovanale , Treta, Voccia, Aquilani, Cataldi)

*Il Presidente Mauro Mazzola* introduce l'argomento posto all'ordine del giorno dando atto che gli enti aderenti alla sperimentazione in materia di armonizzazione contabile sono tenuti a redigere ed approvare un bilancio consolidato rappresentante in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico dell'attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate; precisa che il bilancio consolidato del "Gruppo Provincia di Viterbo" riguarda l'Amministrazione Provinciale e la Società controllata ESCO Tuscia Spa, dando atto che sulla proposta in esame sono stati acquisiti tutti i necessari pareri.

Il Presidente, in assenza di interventi in merito, pone in votazione la proposta di deliberazione per alzata di mano.

Vista la retroestesa proposta di deliberazione.

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il verbale della commissione consiliare del 25 maggio 2017;

Visto altresì il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 ottobre 2016 ed acquisito dall'Ente in pari data al protocollo n. 53412

Preso atto che risultano

Consiglieri Assegnati 12 + il Presidente.

Presenti: 6 + il Presidente

Assenti 6 (Fabbrini, Giovanale, Treta, Voccia, Aquilani, Cataldi,)

Voti favorevoli: 5 + il Presidente

Voti contrari: 1 (Micci)

Astenuti: 0

Con voti maggioritari espressi anche ai fini dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che segue;

Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Si da atto che il testo integrale degli interventi registrato, che si intende acquisito sin d'ora al presente verbale, è conservato agli atti dell'Ente.



# PROVINCIA di VITERBO

## SETTORE PROPONENTE II "Settore Finanziario"

Proposta di deliberazione redatta dal Dirigente del Settore Finanziario, che si sottopone all'approvazione del Consiglio, avente ad oggetto: **"Approvazione bilancio consolidato 2015 del Gruppo "Provincia di Viterbo"**

### PREMESSO CHE

La Provincia di Viterbo con Deliberazione della Giunta Provinciale 179 del 30 dicembre 2013 recante "Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011: Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Partecipazione alla Sperimentazione", ha aderito alla sperimentazione;  
Con il D.M. del 15 novembre 2013, è stata inserita tra gli enti sperimentatori in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. a partire dall'anno 2014;  
l'art. 11-bis del citato D. Lgs 118 prevede che:

1. *Gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
  - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
  - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione*

Pertanto è obbligo della Provincia approvare il bilancio consolidato 2015.

Il Principio contabili concernente il bilancio consolidato allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 prevede che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti (con la riunione del luglio 2016 la commissione Arconet ha precisato che rientrano nel perimetro di consolidamento anche le società in liquidazione, ma non quelle per le quali è stato avviata una procedura concorsuale):

- 1) *gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*
- 2) *gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.*

Per quanto riguarda la provincia di Viterbo compongono il gruppo amministrazione pubblica ai sensi del citato principio contabile:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa



## PROVINCIA di VITERBO

e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo (**non esistono organismi strumentali**);

- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

**(non esistono enti strumentali controllati);**

- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

### **Consorzio Biblioteche Viterbo**

- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

### **ESCO PROVINCIALE TUSCIA spa**

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

**(non esistono società partecipate affidatari di servizi pubblici locali e comunque le società partecipate di cui la Provincia dispone una quota significativa di voti, questi non sono mai superiori al 20% con l'eccezione della ROBUR spa in liquidazione).**

Pertanto gli enti e società componenti il gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Viterbo sono: **Consorzio Biblioteche Viterbo, ESCO PROVINCIALE TUSCIA spa, ROBUR spa in liquidazione;**



# PROVINCIA di VITERBO

Il medesimo Principio Contabile prevede che gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

PARTECIPAZIONE OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO				VERIFICA PARAMETRI ALMENO UNO > 10%					
denominazione	forma giuridica	esercizio	% part	TOT attivo	%	Patrim netto	%	Ricavi caratteristici	%
PROVINCIA VITERBO	Rendiconto	2015		251.255.910,34		171.264.316,19		42.747.337,18	
ESCO TUSCIA	spa	2015	89,05%	2.954.180,00	1,2%	194.592,00	0,1%	1.090.263,00	2,6%
ROBUR spa in liquidazione	spa	2015	25%	2.502.569,00	1,0%	-2.653.454,00	nd	564,00	0,0%
CONSORZIO BIBLIOTECHE VITERBO	Consorzio EE. LL.	2015	50%	BILANCIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA NON SPERIMENTATORE					

Con decreto presidenziale n. 294 del 29.09.2016 avente ad oggetto: "individuazione degli enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica oggetto di consolidamento – Approvazione schema di bilancio consolidato 2015", è stato modificato ed aggiornato l'elenco di cui alla DP 202/2015 relativo agli enti e società componenti il gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Viterbo, che risultano così essere: Consorzio Biblioteche Viterbo, ESCO PROVINCIALE TUSCIA spa, ROBUR spa in liquidazione.

La suddetta tabella mostra che nessun componente il gruppo amministrazione pubblica di cui all'elenco 1) rientrerebbe nell'ambito del bilancio consolidato, ma si è ritenuto che ESCO TUSCIA spa essendo l'unica società strumentale affidataria di molteplici servizi in *house providing* debba comunque essere oggetto di consolidamento.

Con il medesimo decreto si approva lo schema di bilancio consolidato del Gruppo "Provincia di Viterbo" per l'anno 2015 unitamente alla Relazione sulla gestione e la nota integrativa allegata;

ATTESO CHE con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 27.05.2016 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2015 e i relativi allegati compreso il conto economico e lo stato patrimoniale redatti secondo il principio contabile applicato alla contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3 del D. Lgs 118/2011);



## PROVINCIA di VITERBO

ATTESO ALTRESI' CHE con deliberazione dell'Assemblea dei soci di ESCO TUSCIA spa del 15.09.2016 è stato approvato il bilancio 2015 e i relativi allegati le cui valutazioni sono coerenti con il principio contabile applicato alla contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3 del D. Lgs 118/2011);

VISTO E RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione (DUP 2016-2018), approvato con la Delibera Consiglio Provinciale n 23 del 7 settembre 2016, in particolare il capitolo dedicato al GAP e al bilancio consolidato, nel quale si puntualizza: *"Non avendo ulteriori dati relativi ai bilanci 2015, si ritiene ancora valida la statuizione assunta con il D.P. n. 202/2015 succitato"*; lacuna colmata con i dati relativi alla società controllata e con la statuizione di modifica del Principio Contabile 4/4 nella recente riunione della commissione Arconet, in cui si precisa che *"rientrano nel perimetro di consolidamento anche le società in liquidazione, ma non quelle per le quali è stata avviata una procedura concorsuale"*, dal che si è ravvisata l'opportunità di procedere comunque al Consolidamento;

CONSIDERATO che in relazione alle motivazioni sopra riportate è stato elaborato il Bilancio Consolidato del Gruppo "Provincia di Viterbo" composto dall'amministrazione Provinciale e dalla controllata ESCO TUSCIA spa;

ACCERTATO CHE in ossequio al Principio contabile concernente il bilancio consolidato allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 sono state registrate le seguenti risultanze:

- Il CONTO ECONOMICO consolidato per l'esercizio 2015 (Allegato A), redatto in base agli schemi ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, evidenziante i componenti positivi e negativi del Gruppo "Provincia di Viterbo", opportunamente depurati dalle operazioni economiche infragruppo, presenta alla data del 31.12.2015 un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 904.211,00 e quello di pertinenza di terzi negativo pari a euro 74.235,00;
- Lo STATO PATRIMONIALE consolidato per l'esercizio 2015 (Allegato A), opportunamente depurati dalle poste attive/passive infragruppo redatto in base agli schemi ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, rileva un patrimonio netto complessivo alla data del 31.12.2015 di euro 171.410.829,77, di cui euro 12.328,78 di pertinenza dei terzi;

Visto:

- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Il Principio contabile applicato n 4/4 concernente il Bilancio Consolidato
- La Relazione sulla gestione e la nota integrativa del bilancio consolidato relativo al Gruppo "Provincia di Viterbo" (allegato B),
- Il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori in data 18/10/2016

### PROPONE

1. Di approvare il bilancio consolidato del Gruppo "Provincia di Viterbo" (allegato A) per l'anno 2015 unitamente alla Relazione sulla gestione e la nota integrativa allegato B);
2. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.



# PROVINCIA di VITERBO

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Gianlorenzo

Data, 04/05/2017...

firma

☐ SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Gianlorenzo

Data, .....

firma

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente del Settore Bilancio e Risorse finanziarie

Dott. Mauro Gianlorenzo

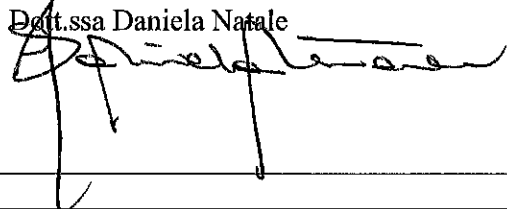
Data, 04/05/2017...

firma

Letto, approvato e sottoscritto

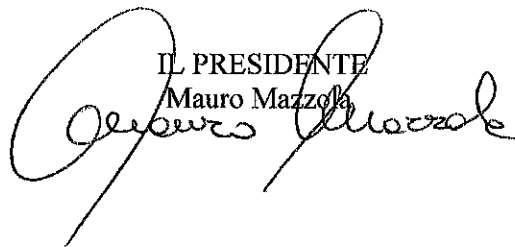
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Natale



IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola

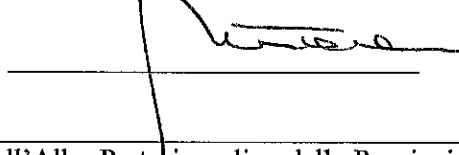


### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 06/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE



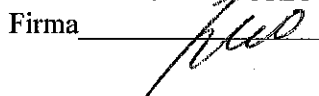
Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

- 7 GIU. 2017.

Viterbo, li - 7 GIU. 2017

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 06/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

